

Lettera di Francesca Gardumi letta all'incontro con suor Miriam e i volontari che erano stati in Brasile, presso la Missione, fin dal lontano 1998.

Trento , 2 dicembre 2018

Cara Miriam, Cara suor Miriam, cara Irã Miriam, era il 1998, 20 anni fa Tanti!

Ci hai accolto in una Terra lontana, a noi sconosciuta, con la semplicità e il calore di una famiglia.

Subito, nel diario di bordo che abbiamo ancora conservato, ci hai insegnato: -"Prima bisogna osservare, poi si deve riflettere e infine agire. Così deve fare un buon missionario.

1^ TAPPA → LA REALTA'

2^ TAPPA → IL SOGNO

3^ TAPPA → COSA POSSO FARE

4^ TAPPA → VOGLIAMO REALIZZARE UN PICCOLO PROGETTO.

Non hai perso un secondo per stimolarci e farci vivere appieno questa, per molti di noi, unica e irripetibile esperienza!

Nel diario ho trovato tante parole di stupore... erano occhi di ventenni i nostri, che uscivano dal guscio di Trento e dalle comodità della nostra vita e si affacciavano ai problemi del Terzo mondo. Che impressione quando ci hanno chiamati quelli del primo mondo! Mai sentito prima di allora!

Ci hai portati alla scoperta come in un'immersione al largo del mare, ma con lo scafandro! Ci hai fatto vivere quella dura realtà proteggendoci e dandoci ossigeno con quel tubo, che ora comprendiamo meglio, fosse alimentato dalla parola di Dio e non dalla nostra gioventù! Che occasione meravigliosa!!!

E' bello raggiungere il traguardo, ma più bello il viaggio in sé!... e nel diario di bordo tutti ringraziano per il viaggio fantastico, per l'accoglienza delle suore, per i compagni che hanno dato sostegno e conforto e tutti lasciano un pezzo del loro cuore in Brasile e con Miriam e sperano di portare saggezza , amicizie e progetti anche in Italia.

Siamo ancora qui, 20 anni dopo!

Ognuno con la sua famiglia, ognuno con la sua storia, con il suo ricordo di quell'esperienza e con i propri frutti tra le mani e tutto ciò grazie anche a questa nostra conoscenza.

Oggi come ieri, ieri come domani; si chiama vita, solo e splendidamente vita! Vissuta, goduta, accolta, ispirata... in modi diversi; noi con Te, Tu con noi; il Brasile nel cuore, l'Italia sotto le suole, l'anima nell'azzurro!

Credo che tutto questo, con il binocolo che guarda dai lontani 20 anni, si chiami progetto di Dio su ognuno di noi!

Tu, noi, Dio; ieri, oggi, qui; canti, merende, messe, bagni, visite, sorrisi, ricordi, progetti, famiglia!

1998 →2018 Grazie Miriam! Grazie Brasile ! Grazie a Dio!

Con affetto i tuoi ragazzi della **PRIMEIRA TURMA**.

Francesca, Caterina, Sabrina, Svetlana, Chiara, Luca, Marco, Michele, Monica